



COMUNE DI VOLPIANO

Città Metropolitana di Torino



Determinazione del Responsabile Settore Amministrativo e Servizi alla persona

N. 1880
del
04/12/2025

OGGETTO:

Fornitura materiali di consumo per attrezzature informatiche. Affidamento ed impegno di spesa.

Il Responsabile Settore Amministrativo e Servizi alla persona

- Visto il decreto n. 862 del 18.12.2024 con cui il Sindaco conferiva al Sig. CAGNA Dott. Franco, Funzionario Amministrativo, l'incarico per la posizione organizzativa “Settore Amministrativo e Servizi alla Persona”, attribuendogli tutte le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Preso atto che occorre provvedere alla fornitura di toner e cartucce per le stampanti del settore;
- Preso atto che:
 - l'art. 2, c. 572, della L. 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) ed il richiamato art. 1, comma 449, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) con il quale resta salva la facoltà degli enti locali di ricorrere alle Convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A. o dalle Centrali Regionali di Committenza, ovvero di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
 - l'art. 1 del D.L. n. 95 del 06.07.2012 dispone che le Pubbliche Amministrazioni, per forniture di beni e prestazioni di servizi, utilizzano le convenzioni CONSIP;
 - le Convenzioni attualmente stipulate da CONSIP SpA, da SCR Piemonte e soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino non prevedono il servizio di che trattasi;
- Richiamato l'art. 1, comma 450, della predetta Legge 296/2006, così come da ultimo modificato dalla L. 145/2018, art. 1, comma 130, che prevede, fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti dal comma 449, che le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di *importo pari o superiore a 5.000 euro* e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- Visto il D. Lgs. 31.03.2023, n. 36 e s.m.i., ed in particolare:
 - L'art. 48, commi 1 e 2, che prevede che la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
 - L'art. 50, comma 1, lett. b) che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'*affidamento diretto* dei contratti di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - L'Allegato I.1 definisce, all'art. 3, comma 1, lett. d) l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
 - L'art. 49, che determina che gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie europee avvengono nel rispetto del principio di rotazione, per cui è vietato l'affidamento al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, salvo, ai sensi, del comma 4, in casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere individuato quale affidatario diretto;
 - L'art. 49, inoltre al comma 6, stabilisce che è possibile derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
 - L'art. 15 c. 2, ultimo periodo, che prevede, in caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, che l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento;
 - l'art. 17, comma 2, che prevede in *caso di affidamento diretto* l'adozione di apposito atto che individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di

carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economia-finanziaria e tecnico-professionale;

- l'art. 18, c. 1, prevede che il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e stabilisce, tra l'altro, che per gli affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- l'allegato I.1, art. 3, comma 1, lett, b) definisce che «scritto» o «per iscritto», si intende un insieme di parole o cifre che può essere letto, riprodotto e poi comunicato, comprese le informazioni generate, trasmesse e archiviate con mezzi elettronici e con piattaforme di e-procurement;

- Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;

- Ritenuto, pertanto, di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

- Dato atto che è stata individuata la ditta ECO LASER INFORMATICA srl – Via Padre Filippini, 15/A – ROMA, accreditata al MEPA gestito da Consip SpA, la quale ha effettuato le precedenti forniture a regola d'arte e nel rispetto dei tempi;

- Visto il preventivo presentato da ECO LASER INFORMATICA srl per la fornitura dei prodotti di che trattasi, acclarato al prot. n. 31166 in data 01.12.2025, dal quale emerge una spesa di € 521,10 IVA 22% per € 114,64 e così per complessivi **€ 635,74**;

- Ritenuto di affidare la fornitura di che trattasi alla ditta ECO LASER INFORMATICA srl, in quanto il prezzo risulta congruo rispetto ai prezzi praticati dal mercato come ricerca effettuata in rete, utilizzando la piattaforma di negoziazione Traspire;

- Dato atto che il pagamento verrà effettuato ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/8/2010, n. 136 e s.m.i. sul conto corrente dedicato comunicato dalla ditta, a tal fine il CIG da indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione è: **B96F331077**;

- Accertato che:

- ai fini dell'efficacia dell'affidamento e della stipula del relativo contratto, si è proceduto all'acquisizione di autocertificazione dell'impresa circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- è stato richiesto il D.U.R.C.. per la verifica della regolarità contributiva della ditta ECO LASER INFORMATICA srl C.F. - P.IVA 04427081007 e che lo stesso, in scadenza il 17.01.2026 è risultato regolare;

- Constatato che, nel caso specifico, non si ritiene necessario predisporre il documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenza (D.U.V.R.I.), previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 9.4.2008, n. 81, così come modificato dall'art. 16 del D. Lgs. 03.08.2009, n. 106 e dall'art. 32 del D.L. 69/2013 convertito, con modificazioni, dalla L. 98/2013, in quanto trattasi di mera fornitura di materiali non rientrante nelle fattispecie pericolose previste;

- Richiamato l'art. 9, comma 2, del D.L. 01.07.2009, n . 78, convertito con modifiche nella L. 3.8.2009, n. 102 il quale prevede che i funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa accertino preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- Considerato che l'impegno che si andrà a formalizzare con il presente atto trova la necessaria disponibilità sul relativo stanziamento di bilancio e che lo stesso è compatibile con il programma dei pagamenti;
- Dato atto di aver verificato l'insussistenza del proprio obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;
- Richiamate:
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 19.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 23.12.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio 2025;
- Visti:
 - il Nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici per adeguamento al DPR 13.06.2023 n.81, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 11.09.2025;
 - il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 del Comune di Volpiano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 24.03.2025 e s.m.i.;
- espresso sul presente atto, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- Acquisito il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i.;
- Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile di Settore, ai sensi dell'art.107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1. Di dare atto che l'art. 1 del D.L. n. 95 del 06.07.2012 convertito con modifiche dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, dispone che le Pubbliche Amministrazioni per forniture di beni e prestazioni di servizi utilizzano le convenzioni CONSIP nelle quali, nel caso oggetto del presente provvedimento, è stata rilevata l'assenza della fornitura in fattispecie e che la stessa, inoltre, non è presente tra le convenzioni stipulate da S.C.R. Piemonte e soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino;
2. Di affidare, per le ragioni e le giustificazioni esposte in premessa, alla ditta ECO LASER INFORMATICA srl – Via Padre Filippini, 15/A - ROMA la fornitura di materiali di consumo per le attrezzature informatiche in dotazione al settore per una spesa di € 521,10 IVA 22% per € 114,64 e così per complessivi € **635,74**, come da preventivo acclarato al prot. n. 31166 in data 01.12.2025 ed allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che il pagamento verrà effettuato ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/8/2010, n. 136 e s.m.i. sul conto corrente dedicato comunicato dalla ditta, a tal fine il CIG da indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione è: **B96F331077**;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.:
 - fine del contratto: dotare gli uffici comunali di materiali di consumo per le attrezzature informatiche;
 - oggetto del contratto: fornitura materiali di consumo;
 - forma del contratto: : mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere tramite la piattaforma traspare;

- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

5. Di impegnare la spesa complessiva arrotondata di € 636,00 (IVA 22% compresa) con imputazione ai seguenti interventi dell'esercizio finanziario 2023:

➤ **€ 350,00** alla Missione 01 – Programma 02 – Titolo 1 – macroag. 103 – Piano dei conti finanziario Livello 4 U.1.03.01.02.000 – Livello 5 U.1.03.01.02.006- **Cap. 180.8** "Acquisto beni di consumo (materiale informatico)";

➤ **€ 286,00** alla Missione 01 – Programma 07 – Titolo 1 – macroag. 103 – Piano dei conti finanziario Livello 4 U.1.03.01.02.000 – Livello 5 U.1.03.01.02.006 - **Cap. 460.2** “Acquisto di beni di consumo Anagrafe - Elettorale (materiale informatico)”;

6. Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31 dicembre 2025;

7. di dare atto che, ai fini del presente impegno di spesa, si è provveduto all'accertamento disposto dall'art. 9, comma 2, del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito con modifiche nella L. 3.8.2009, n. 102, come meglio indicato nella premessa, e che dall'accertamento è emersa la necessaria disponibilità sul relativo stanziamento di bilancio e che l'impegno è compatibile con il programma dei pagamenti;

8. Di dare atto che, nel caso specifico, non si ritiene necessario predisporre il documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenza (D.U.V.R.I.), previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 9.4.2008, n. 81, così come modificato dall'art. 16 del D. Lgs. 03.08.2009, n. 106 e dall'art. 32 del D.L. 69/2013 convertito, con modificazioni, dalla L. 98/2013, in quanto trattasi di mera fornitura di materiali non rientrante nelle fattispecie pericolose previste;

9. di dare atto che la ditta ECO LASER INFORMATICA ha reso le proprie dichiarazioni, conservate agli atti, in adempimento della previsione di cui all'art. 1, comma 9 della legge 190/2012 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Volpiano e per le finalità in essa previste;

10. di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;

11. di dare atto di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto.

A norma dell'art. 8 della legge n. 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è Ferrero Mariella e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al n. 019954501.

Il Responsabile Settore Amministrativo e
Servizi alla persona
Firmato Digitalmente
CAGNA Dott. Franco